

Versione contrattuale in vigore
per le seguenti banche del Gruppo Intesa Sanpaolo:
Intesa Sanpaolo S.p.A.

CONTRATTO PRESTAZIONE SERVIZI DI INVESTIMENTO E SERVIZI AGGIUNTIVI

CONTIENE LA DISCIPLINA DEI SEGUENTI SERVIZI: SERVIZI DI INVESTIMENTO, POSIZIONI CONTABILI, PRONTI CONTRO TERMINE, DEPOSITO TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI A CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE, PRESTITO TITOLI

PARTE SECONDA Ed. 01/2018

OMISSIS

6. SINTESI DELLA STRATEGIA DI TRASMISSIONE ED ESECUZIONE DEGLI ORDINI

Il Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria ha tra i suoi obiettivi principali sia quello di creare un ambiente finanziario competitivo ed armonizzato per i mercati regolamentati e per le

imprese di investimento sia quello di rafforzare la tutela degli investitori, l'efficienza e l'integrità dei mercati finanziari stessi.

BEST EXECUTION

Nell'ambito della disciplina comunitaria MiFID, ha particolare rilievo l'intervento normativo in tema di *best execution*, che impone agli intermediari di intraprendere tutte le azioni necessarie per ottenere il miglior risultato per il Cliente nell'esecuzione dei suoi ordini. Tale disciplina si pone l'obiettivo di assicurare una più ampia protezione degli investitori.

La *best execution* si applica indistintamente a tutti gli strumenti finanziari, siano essi quotati su un mercato regolamentato o meno e a prescindere dal luogo di negoziazione (mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o al di fuori di questi), con riferimento ai servizi di esecuzione degli ordini, ma anche, seppure con gradazioni differenti, a quelli di ricezione e trasmissione ordini e gestione di portafoglio. In conformità alla normativa MiFID, ogniqualvolta esistano *istruzioni specifiche* date dal Cliente, la Banca rispetta, nei limiti consentiti dalla propria infrastruttura

tecnico-operativa, tali *istruzioni specifiche*, anche se ciò può impedire alla Banca di conformarsi alle misure previste nella propria Strategia. L'eventuale impossibilità a rispettare, in tutto o in parte, tali *istruzioni specifiche* è comunicata al Cliente. Inoltre si evidenzia che la Banca provvede a richiedere al Cliente un consenso preventivo, espresso sotto forma di accordo generale, ad effettuare l'esecuzione di ordini al di fuori di un mercato regolamentato o di un sistema multilaterale di negoziazione o di un sistema organizzato di negoziazione.

La Banca è tenuta ad effettuare una revisione periodica della propria Strategia quantomeno con cadenza annuale e ogni qualvolta si verificano modifiche sostanziali, tali da influenzare la capacità di ottenere la *best execution*. Qualora siano effettuate variazioni significative rispetto alla Strategia inizialmente definita, le stesse sono tempestivamente comunicate al Cliente.

STRATEGIA DI TRASMISSIONE ED ESECUZIONE DEGLI ORDINI

RICEZIONE E TRASMISSIONE DI ORDINI

La Banca trasmette gli ordini relativi a ciascuna categoria di strumenti finanziari negoziati sul mercato secondario, diversi dai Derivati OTC e dai pronti contro termine, a Banca IMI S.p.A., appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, ("**Banca IMI**") che provvede alla relativa negoziazione secondo i principi della sua strategia di esecuzione (disponibile nella sezione Servizi di Investimento del Sito Internet della Banca) anche in qualità di internalizzatore sistematico, vale a dire come soggetto che in modo organizzato, frequente, sistematico e sostanziale negozia per conto proprio gli ordini dei clienti al fuori di un mercato regolamentato, di

un sistema multilaterale di negoziazione o di un sistema organizzato di negoziazione.

La selezione del negoziatore nasce principalmente in ragione della sua strategia di esecuzione degli ordini e dei fattori considerati determinanti (corrispettivo totale, probabilità di esecuzione, rapidità di esecuzione) ai fini dell'individuazione delle sedi di negoziazione che assicurino il miglior risultato possibile per il Cliente.

In particolare il modello prescelto presenta vantaggi in termini di costo complessivo della transazione:

- in virtù delle sinergie esistenti tra la Banca e Banca IMI derivanti dall'integrazione dei sistemi informativi e dalla gestione integrata delle diverse fasi del processo di negoziazione;

- in quanto la stabilità e la rilevanza dei volumi garantiti all'intermediario di Gruppo consente, da un lato, di minimizzare i costi di ciascuna transazione, dall'altro, di godere di favorevoli condizioni commerciali per l'accesso diretto ed indiretto ai mercati.

A maggior tutela del Cliente, qualora nel normale processo di trasmissione telematica degli ordini dovessero rilevarsi anomalie, la Banca può inoltrare l'ordine ai diversi mercati di riferimento che Banca IMI ha individuato nella propria strategia di esecuzione utilizzando un diverso negoziatore. In tali situazioni, non essendo possibile applicare il modello di best execution dinamica, la Banca potrebbe dover richiedere ai clienti di inoltrare gli ordini con istruzione specifica indicante la sede di esecuzione.

NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO SU PRONTI CONTRO TERMINE

Anche nel caso di negoziazione di ordini aventi ad oggetto pronti contro termine, la Banca applica una metodologia interna di formazione del prezzo che prende a riferimento la curva dei tassi di mercato.

NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO SU DERIVATI NON QUOTATI

Nel caso di negoziazione di ordini aventi ad oggetto Derivati OTC su tassi di interesse, cambi e commodities, la Banca applica una metodologia interna di formazione del prezzo. Il prezzo finale è la somma dei seguenti elementi: prezzo teorico, determinato attraverso modelli interni di valutazione, costo della copertura dei rischi di mercato, costo applicabile a copertura di tutti gli altri rischi sostenuti dalla Banca. Tali elementi sono meglio descritti nella documentazione contrattuale delle singole operazioni, nella quale viene altresì indicato l'ammontare massimo del costo di copertura sia dei rischi di mercato sia di tutti gli altri rischi.

OMISSIS